IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore 6 ant. Il supplemento **PICCOLO della SERA** nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli **soldi 2** arretrati soldi 3. Abbonamento per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1 20. Per la Monarchia a.-u. trimestre, ediz. del mattino f. 2.70; mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell' Unione postale trimestre, mattino f.chi 10; mattino e sera f.chi 13.50 Tutti i pagamenti anticipati. - Amministrazione e **Redazione** : via Nuova N. 21. Telefono locale N. 227. Telef. interurbano (Vienna e Graz) N. 485.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI vengono misurate col lineometro da 7 punti; ogni riga ha la larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri 7/10. Prezzo per ogni riga: avvisi di commercio o industriali soldi 15, comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. soldi 50, notizie o avvisi avanti la firma del gerente f. 2.- ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola, minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quand anche non inseriti. - Uffici del giornale, via Nuova N. 21

Anno XIV. Primo quarto - Leva il sole ore 6.37, tramonta ore 4.50. **Trieste, Domenica 27 Ottobre 1895.** Oggi: S. Fulgenzio. — Domani: Ss. Simone e Giuda. **N. 5040**

TELEGRAMMI DEL „PICCOLO"

Il Comitato franco-italiano per Bonghi. ROMA 26 (N). Oggi, appena ritornato a Roma, Menotti Garibaldi, quale presidente del Comitato franco-italiano per la propaganda conciliatrice fra le due nazioni, inviò un telegramma alla signora Carlotta Bonghi, esprimendole il proprio profondo cordoglio per la morte dell' illustre uomo e quello dei francesi, interprete il senatore Ranc.

Il generale Stefano Türr inviò alla vedova Bonghi un telegramma di condoglianza, in cui dice che la morte di Ruggero Bonghi segna una perdita non solamente per l'Italia, ma per l'intera umanità.

Due nuovi cardinali austriaci. ROMA 26 (N). Nel concistoro che, come vi annunziai, sarà tenuto il 26 novembre, verranno eletti due nuovi cardinali austriaci. Saranno: il vescovo Sembratovitz, di Leopoli, e il vescovo Haller, di Salisburgo.

Scontro sanguinoso fra maomettani e cattolici. CETTIGNE 26 (B). Secondo notizie che giungono da Scutari, avvenne colà un sanguinoso scontro fra maomettani e cattolici. D'ambe le parti si ebbero parecchi morti e feriti.

I fasti del fuoco. VARSAVIA 26 (B). La città di Lasocin, nel governatorato di Radom, è stata per la maggior parte, distrutta da un incendio. 1500 persone sono rimaste senza tetto. Cinque individui sono scomparsi. Si suppone trattarsi di un incendio doloso.

I telegrammi che ci pervengono nella notte del sabato, vengono publicati la domenica nel „Piccolo della sera".

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI

Il governo e il nostro Ginnasio comunale. Abbiamo parlato l' altro ieri dell' invito fatto dal sig. Luogotenente al sig. Podestà d'intervenire ad una conferenza, nella quale si dovrebbe trattare della trasformazione del nostro Ginnasio comunale in ginnasio dello Stato; e abbiamo aggiunto che l'argomento non era nuovo, poichè se ne era parlato già nel 1871 e nel 1875.

Volendo essere scrupolosamente esatti, diremo che il primo accenno a tale questione risale al 1868. Nella seduta consigliare del 29 agosto di quell'anno, il commissario imperiale cav. de Jenny comunicò al Consiglio che il ministro del culto e della publica istruzione aveva autorizzato il dirigente la Luogotenenza a intavolare pratiche con la rappresentanza municipale, per la conversione del ginnasio comunale in ginnasio dello Stato, con lingua d'istruzione italiana. In pari tempo consegnò al podestà cav. Carlo de Porenta una lettera, con la quale lo si invitava a designare le persone che il Consiglio avrebbe trovato di delegare alla pertrattazione.

Il Consiglio non si fece pregare e su proposta d'urgenza del consigliere Hermet, nominò seduta stante una commissione composta di tre membri: gli on. Hermet, Gregorutti e Picciola.

Sembrava dunque che la cosa dovesse essere portata sollecitamente a termine; invece dormì fino alla seduta del 25 maggio 1869, in cui il consigliere Parente, discutendosi il preventivo, chiese a che punto fossero le famose trattative. Nel frattempo si erano fatte nuove elezioni ed era podestà Massimiliano d'Angeli; però i tre consiglieri che erano stati eletti a formare la commissione per le trattative, facevano parte anche del nuovo Consiglio. L'on. dott. Picciola e l'on. Hermet spiegarono che la commissione era stata convocata una sola volta alla Luogotenenza, e che non furono scambiate che idee d'ordine generale, perchè il signor consigliere aulico non era in grado di comunicare le precise basi fondamentali, sulle quali il governo intendeva di piantare e condurre le trattative. La Commissione pregò il sig. consigliere aulico di voler ritirare dal ministero le opportune istruzioni. Egli promise di farlo, ma la commissione non fu più invitata.

Il Consiglio allora riconfermò in carica i tre commissari eletti dal Consiglio precedente, affinchè fossero pronti ad un eventuale invito.

Arrivata a questo punto, la questione tace fino al 25 aprile 1871 in cui si comunica al Consiglio la dichiarazione dei rappresentanti la città di Trieste, i quali, declinando l'offerta di convertire in ginnasio dello stato il ginnasio comunale, insistono perchè il Comune sia sollevato dall'obligo di contribuire con quasi 10.000 fiorini annui al mantenimento del ginnasio dello stato. Nel 1872 si ottiene la Sovrana risoluzione, che solleva il Comune da tale contributo, finchè manterrà un ginnasio a proprie spese.

La questione sembra così definitivamente sepolta, ma durante la discussione del preventivo del 1874, il consigliere Wittmnan la risolleva, proponendo che la Commissione scolastica sia incaricata di studiare e proporre il modo di riannodare le trattative col governo per la cessione del Ginnasio allo stato.

Il responso della Commissione scolastica viene presentato al Consiglio nella seduta del 29 gennaio 1875 ed è quello del quale abbiamo publicato i più salienti «considerando» nel nostro numero di venerdì, che rileva nulla esser avvenuto dal 1871 al 1875 che rendesse consigliabile ciò che allora era parso inopportuno.

* * *

Ricomparsa ora, per iniziativa del governo, la stessa questione, la prima domanda che ci si affaccia è appunto questa: Nei venti anni che sono trascorsi da allora, si è verificato qualche avvenimento o si è cambiata qualche circostanza di fatto, in modo da farci apparire adesso accettabile l'offerta del governo?

A noi pare di no!

Le garanzie che noi potremmo chiedere e che il governo potrebbe accordare circa la conservazione del carattere nazionale dell'istituto, sono semplicemente d'ordine morale e quindi sufficenti ad assicurarci delle leali intenzioni di quei governanti che personalmente vi si impegnasserò, ma non bastanti a garantirci dell'avvenire. Oggi si può benissimo firmare con piena buona fede un compromesso da ambe le parti; ma gli uomini passano e nessuno potrebbe garantire che, salendo al potere un gabinetto accentuatamente slavo, non si incominciasse con l'introdurre nel nostro ginnasio una cattedra facoltativa di lingua slovena e non si finisse magari con l'aprire delle parallele destinate ai figli degli elettori di Nabergoi. Anche altri importanti rapporti di carattere contrattuale col Comune furono modificati, quando al governo parvero cambiate le circostanze; e — vogliamo essere sinceri — lo stesso nostro Comune chiese ed ottenne nel 1872 di essere esonerato dall'obligo di contribuire al mantenimento del ginnasio dello stato, perchè tale obligo si basava sopra un atto di promissione del 1854, ed erano da allora cambiati i rapporti di diritto publico.

E se di qui a qualche decina d'anni, si verificasse una lesione a nostro danno dei patti conchiusi, che cosa potremmo far noi, armati semplicemente del nostro diritto, che è un'arma così potente... in teoria? A noi non resterebbe altro da fare che esporre le nostre lagnanze, con la debita prudenza e scrivere articoli su per i giornali, con la debita moderazione. Tanto la prudenza quanto la moderazione sono indispensabili, perchè neanche il più sacrosanto dei diritti salva dalla prigione o dal sequestro quel cittadino o quel giornale che vi mancassero. Intanto il ginnasio ex-comunale di Trieste avrebbe aperto delle parallele, magari croate, e l'esimio professore Spincich sarebbe, puta-caso, incaricato d'insegnare storia e geografia ai nostri figli. Figurarsi che storia e che geografia!

Perchè dovremmo noi stessi crearci volontariamente di questi pericoli, soltanto per una considerazione d'ordine finanziario? Teniamoci dunque il nostro Ginnasio e paghiamocelo! — come concludeva il suo discorso nel 1875 l'on. Frauellich.

L'on. Wittmann diceva allora che nel caso che un Governo futuro avesse mancato a qualcuno dei patti contrattuali, il Comune poteva dichiararsi sciolto del contratto e dire: Da ora in poi attivo nuovamente il Ginnasio a mie proprie spese. Ma egli dimenticava che per questa riattivazione sarebbe occorso il permesso del governo medesimo, il quale non sarebbe stato molto disposto ad accordarlo. Giusto in questo periodo di tempo è avvenuto un fatto che può servire d'esempio. Il Comune avendo chiusa, per ragioni d'opportunità, la propria scuola magistrale femminile, quando ha voluto riaprirla si è visto negare ripetutamente il permesso e da parecchi anni Trieste è senza scuola magistrale.

Ma se nulla è cambiato dal 1875 in poi, che possa consigliare al Comune di cedere il proprio Ginnasio allo stato, molti fatti invece sono avvenuti che possono dimostrare al governo come non vi sia alcun plausibile motivo perchè esso insista nel pretendere l'assunzione del Ginnasio. L' istruzione vi procede con regolarità esemplare; la disciplina vi è perfetta, il corpo insegnante buono, gli scolari, attenti e studiosi, si guadagnano bene spesso gli elogi dell' ispettore governativo che assiste agli esami. Si confronti l'andamento generale del nostro Ginnasio con quello di molti altri della monarchia, comunali o governativi, e si vedrà da qual parte stia il vantaggio. A ciò si aggiunga che in questi venti anni l' ingerenza dello stato nelle scuole si è talmente accresciuta, che noi possiamo proprio dire che il Ginnasio è comunale perchè il Comune lo paga, ma in realtà chi comanda è il governo. Questo potrebbe sembrare un argomento atto a persuaderci di conseguarglielo, eppure non lo è.

Finchè il Ginnasio sarà in mano del Comune, di una cosa almeno saremo sicuri: che la lingua d'insegnamento rimarrà l'italiana e che l'elemento slavo, che lo guarda senza dubbio con occhi di cupidigia, non potrà porvi piede. Il signor luogotenente, che è in grado di apprezzare l'importanza che ha per noi l'italianità del nostro Ginnasio, per ottenere il quale si lottò assai più di quello che si lotti ora per ottenere l' Università, esaminando la questione sotto tutti i suoi aspetti, finirà per convincersi che non abbiamo torto di volerci tenere il nostro Ginnasio.

Elargizioni alla «Lega Nazionale» A vantaggio del gruppo locale della *Lega Nazionale* ci pervennero: Per una scommessa vinta da Guido all'amante della carbonera, cor. 1.

Una nomina non approvata. Com'è noto, in sostituzione del professore Stefano Hamerle, ch'era stato posto in istato di quiescenza, alla Direzione della civica Scuola Reale superiore era stato nominato, dal Consiglio municipale, il prof. Francesco Fridrich. La nomina non era però definitiva, perchè, come si sa, il Comune ha facoltà di scegliere e nominare i docenti presso le sue scuole, popolari, cittadine e medie, ma ogni sua nomina deve ottenere la sanzione dell'autorità scolastica superiore, che per Trieste, mancante di una legislazione scolastica, è nient'altro che l'autorità politica, cioè la Luogotenenza.

Come è avvenuto altre volte, quest'ultima nomina fatta dal patrio Consiglio pare non sia andata a genio alla Luogotenenza, la quale, con un rescritto indirizzato al Podestà, dichiarò di soprassedere su ogni deliberazione in merito alla conferma della nomina fatta dal Consiglio del professore Fridrich alla carica di direttore della civica Scuola Reale superiore. Il rescritto luogotenenziale non adduce motivi speciali per questo rifiuto. Trova soltanto opportuno rimettere ogni decisione in proposito.

Sicchè ora il Consiglio dovrà provvedere alla nomina di un reggente provvisorio di quell'istituto; e il prof. Fridrich rimarrà, chissà per quanto tempo, come color che son sospesi...

Per la storia del futuro «club italiano». Il *Corriere di Gorizia*, annunzia che essendo l'on. Hohenlohe di passaggio per Gorizia, — recandosi egli a Roma per conferire con gli on. Crispi e Saracco riguardo la progettata congiunzione della Monfalcone - Cervignano con la Mestre-S. Giorgio di Nogaro — un amico suo lo intervistò a proposito degli ultimi avvenimenti parlamentari d'interesse per noi.

In seguito a questa intervista, il *Corriere* dice di essere in grado di dar la versione esatta del modo in cui procedettero le cose relative al club del centro sinistro liberale del quale si diceva erroneamente che fosse entrato a far parte il principe. Egli, invitato a presenziare una seduta del club indetta per martedì scorso 22 corr., vi si recò.

In quella seduta l'on. Rizzi disse che per esplicito mandato dei suoi elettori, egli doveva adoperarsi alla formazione del desiderato club italiano, e che perciò egli e il suo collega on. Bartoli dovevano uscire dal vecchio gruppo parlamentare che in passato s'intitolò dal nome del conte Coronini, e riservarsi la libertà d'azione per procurare di realizzare il desiderio espresso dal suo collegio. Allora il principe, quantunque non appartenente al club, chiese di parlare e disse di trovarsi di fronte ai suoi elettori nelle identiche condizioni in cui si trovava il Rizzi dirimpetto ai suoi e che perciò nemmeno lui era in grado di entrare a far parte di quel club del centro e si offerse d'associare l'opera sua a quella del deputato istriano per tentare di conseguire la desiderata formazione del club italiano.

E difatti i due onorevoli si misero d' accordo in questo senso. Contemporaneamente uscì poi anche l' on. Bartoli dal club, il quale si costituì nel modo già noto.

«Il principe — aggiunge il *Corriere* — ebbe poi occasione di parlare al presidente dei ministri conte Badeni il giorno dell' apertura del parlamento e da lui ebbe delle esternazioni consolanti a nostro riguardo.

«Il Conte ricordò lo scambio d' idee avvenuto fra lui e il Principe all'epoca della agitazione per le tabelle bilingui, questione nella quale l'attuale Presidente s' era mostrato favorevole alle aspirazioni degl' italiani ed aggiunse che le parole rassicuranti dette da lui nel suo discorso d' inaugurazione riguardo alla parte meridionale della monarchia, si riferiscono precisamente alla nostra provincia.»

Belle Arti. Certamente il ritratto dello scultore Güttner, che Arturo Fittke ha esposto ierlaltro nel negozio Schollian e che tuttavia vi si trova, è migliore della tela precedentemente esposta; ma pure non ha quello squisito senso d'equilibrio da noi ammirato nei primi suoi ritratti, in cui tutto aveva mirabile corrispondenza, l'interpretazione del colore, la tecnica, la vitalità espressiva della figura, l'estetica dell'assieme. In quelle tele egli si rivelava energico impressionista, e le impressioni vi erano fissate con isplendida chiarezza, senza sforzo e senza esagerazione; in questo ritratto del Güttner, invece, egli ha passato il segno del vero, marcando un po' troppo le caratteristiche fisionomiche, sicchè il volto ha qualche cosa di caricato, che spiace. La qual cosa deriva, forse, dalla ricerca dello strano, che tarpa all'artista intelligentissimo la sincerità primiera. E senza dubbio egli vantaggerebbe di grande valore se, dando libera via alla propria natura, non si preoccupasse della scuola e non ne vagheggiasse le geniali morbosità perchè da tanti altri vagheggiate: così soltanto egli riescirebbe a formarsi uno stile libero, ch'è sempre significato di *nobile spirito*. Ciononostante il ritratto del Güttner non manca di pregi e il pittore non vi ha tradita l'energia del proprio carattere.

Nei domini di S. A. l'Amore. Si disse che li matrimonio è la tomba dell'amore; — e anzi questo detto, del quale il cronista non ha il piacere di conoscere l'autore, vien ripetuto con tanta convinzione dai giovanotti, che la disperazione delle candidate suocere e delle candidate mogli, minaccia di anno in anno di prendere proporzioni spaventose. Tuttavia c'è pure un bel numero di spregiudicati, che non credono allo sconfortante detto, e, arrischiando tutto per tutto, accedono volentieri all' ara d'Imene.

La statistica, fornitaci dal civico ufficio statistico-anagrafico, ci dice che nel mese di agosto u. s. furono 80 le coppie che si incamminarono nella fiorita via dell' amore Fra questi 160 credenti nella perpetuità dell'amore reciproco, si contavano 9 vedove e 16 vedovi che commettevano la «più dolce delle corbellerie» per la seconda volta. Complessivamente dal 1. gennaio 1895 a tutto agosto, il numero dei matrimoni celebrati a Trieste fu di 803. dei quali 796 celebrati con rito religioso e 7 con rito civile.

E' degna di nota — a conforto della interessante e, ahimè, troppo numerosa classe delle zitelle — la parte della statistica che riguarda l'età delle spose.

Su 803 sposine, dei primi otto mesi dell'anno in corso, 67 erano d'età inferiore ai 20 anni; 205 d'età variante fra i 20 e 24 anni: 272 da 24 a 30 anni; 190 da 30 a 40 anni; 50 da 40 a 50 anni; oltre i 50 anni le sposine — alquanto coriacee, a dire il vero — furono 19. Per quanto riguarda i signori uomini è notevole che essi si lasciano cogliere dall'amo che loro gettano le figlie d'Eva, principalmente fra i 24 e 30 anni. Sul totale di 803 sposi, si notano di quella ancor verde età 329. Un buon contingente è dato dagli uomini pacati che marciano dalla trentina alla quarantina: 267. Dai quarant'anni ai sessanta, gli uomini che presero moglie, a Trieste, nei primi otto mesi di quest' anno, furono 118. Pochini, vero? Non è detto però che gli uomini giunti a 60 anni rinuncino ad unire la loro senilità a qualche fresca donzella... della stessa loro età. La statistica dice che di questi vecchietti di buone speranze, che s' ammogliarono negli otto mesi citati, ce ne furono 13. Brutto numero, direbbe un superstizioso.

Contro l'importazione del colera dall'Egitto. Fin dal gennaio, al manifestarsi del colera a Costantinopoli, la locale Luogotenenza si vide indotta ad ordinare tutte le misure che furono stabilite dalla convensione internazionale di Dresda per impedire la diffusione del morbo mediante il traffico internazionale e per ovviare alla estensione dello stesso nell'interno.

Tutte queste misure vennero osservate nella scorsa estate in seguito all'apparire di casi sporadici di colera nella Galizia, e devono presentemente venire eseguite con maggior energia, in quanto che, regnando il colera in Alessandria, la città di Trieste ed il litorale ne sono precipuamente minacciati.

Perciò vengono in prima linea sottoposti in Trieste ad accurata visita medica tutti i bastimenti provenienti dall'Egitto, con riguardo allo stato di salute dei passeggeri, e si disinfettano i loro effetti se trovati imbrattati.

Nello stesso modo si procede presso gli uffici di porto e sanità degli altri porti del litorale, se vi sbarcano passeggeri provenienti da paesi sospetti di colera.

Tali passeggeri vengono poi, se restano a Trieste, assoggettati qui ad *osservazione medica per cinque giorni*; se proseguono il viaggio, l'osservazione medica si pratica nel luogo di destinazione, al quale scopo si avvertono del loro arrivo le autorità locali.

Mentre in tal modo, osservando coscienziosamente le misure che riguardano la sorveglianza dei forestieri, è data la possibilità d'impedire l'importazione del colera, è d'altro canto provveduto, acchè mediante l'*obligo d'insinuare nel modo più sollecito all'autorità politica ogni caso sospetto* e mediante la sorveglianza di questa da parte dei medici d'ufficio, il morbo venga represso al suo primo apparire.

A questo scopo incombe ai Comuni non solo di tener pronte pel *ricovero di tali ammalati e per l'isolamento delle località adatte* e di provvedere pel sollecito *aiuto medico*, nonchè per i necessari *mezzi di disinfezione*, ma pure, allontanando gli *inconvenienti sanitari*, di togliere al germe colerigeno il terreno favorevole pel suo sviluppo.

Essi devono perciò con tutto zelo adoperarsi ad allontanare gli inquinamenti del suolo ed in ispecie dell'acqua dei pozzi ed in corsi d'acqua, come pure mediante una severa *sorveglianza sanitaria dei mercati dei viveri* ovviare ai danni della salute publica.

E' da attendersi, che i Comuni appoggeranno efficacemente le autorità amministrative nel loro intento a preservare il litorale da un'invasione del colera, eseguendo con tutta scrupolosità ed assiduità le rispettive misure preventive.

Musica sacra. Apprendiamo che nelle prossime feste d'Ognissanti e di San Giusto, verrà eseguita, nella cattedrale, sotto la direzione dell'autore, la messa solenne dell'egregio maestro Rota, *S. Giusto*, premiata all'esposizione artistica di Palermo e dalla

LA VERGINE VEDOVA

Seguito e fine della **Bella Giulia**

Proprietà riservata — Riproduzione vietata 6

Alessandro s'inchinò e uscì per una porta che dava direttamente sur un corridoio, senza passare per conseguenza nel vestibolo, ove Prospero Martin attendeva la sua preda.

Rimasto solo, il conte prese una boccetta d'odore con cui si profumò tutto, si pose dinanzi a uno specchio prendendo degli atteggiamenti conquistatori, e, sodisfatto di sè stesso, andò ad adagiarsi sur una sedia a sdraio, dopo aver dato uno sguardo a una piccola pendola.

— Ancora cinque minuti di aspettativa — mormorò egli — e potrò presentarmi in casa di mia moglie.

Nell'altro gabinetto di toeletta, Giovanna d'Esparre si spogliava lentamente, con l' aiuto di Andreina e della signora di Beaumont.

La figlia e la madre sembravano condividere la tristezza della giovane sposa.

Era stato impossibile nascondere la verità alla signora di Beaumont, troppo sperimentata e troppo fine per non aver letto nel cuore della signorina d'Esparre e indovinato che soffriva di un amor contrariato.

— Vediamo, vediamo! sii coraggiosa! — le diceva teneramente Andreina.

— Lo sono! — rispondeva Giovanna, il cui pallore smentiva le parole.

— Non ti comprendo e tu mi metti in uno stato di desolazione... Poichè hai acconsentito a questo matrimonio, prendi una risoluzione!... Quando capivi che per te sarebbe stata una tortura così grande dovevi ribellarti, rifiutare sino all' ultimo o dire: No! no! come io, al posto tuo, non avrei mancato di fare! poichè non mi mariteranno contro la mia volontà, te lo garantisco! Posso ben dirlo davanti a mia madre... è convenuto tra noi — aggiunse la biondina con un sorriso all' indirizzo di sua madre.

— Non potevo farlo! — rispose lentamente Giovanna, con un gesto di terrore e di scoraggiamento.

— Allora, piccina mia, rassegnati. Pensa che tuo marito, dopo tutto, converrebbe a molte ragazze... non a me, per esempio! poichè lo detesto! Ma, finalmente, non è vanitoso, quantunque ne abbia l' aria. E' nobile... Tu porterai, sui biglietti da visita e sugli sportelli della carrozza una corona da conte... alla quale tu hai tutti i diritti imaginabili essendo tu stessa figlia di un conte. Vivrai nel lusso ed è già qualche cosa... Egli promette di adorarti!...

A quest'ultima parola, Giovanna ebbe un tremito.

— Sì, mia cara figlia — disse allora la signora di Beaumont, con un accento di viva simpatia; — siate coraggiosa e rassegnatevi. Se avessi conosciuto prima il vostro segreto, avrei cercato di venire in vostro aiuto e di combattere questo matrimonio, per quanto me lo avrebbero consentito le mie forze. Ma era troppo tardi, quando, accortasi dal mio sospetto, Andreina si è decisa a confidarmi tutto. Non crediate di esser sola a maritarvi in simili condizioni.

Rassegnarsi o mentire. E' la sorte di ottantanove donne su cento! Io ho troppa esperienza, ed è appunto perchè voglio la felicità di Andreina che ho deciso di non maritarla se non secondo la scelta del suo cuore!

La signora di Beaumont sospirò.

— Il vostro matrimonio rassomiglia a tutti gli altri. E' ben raro che si consultino le inclinazioni di una ragazza per farle prendere stato, come suol dirsi. Ho conosciuto molte donne maritate, ho ricevuto tante confidenze. Ho visto tante cose. Ebbene la maggior parte di queste donne, avevano avuto come voi dei rimpianti, dei sogni sacrificati!

Ma tutto si dimenticava col tempo. Uno si assuefa, si abitua, poi viene una specie d'indifferenza...

— A meno che uno non ne muoia! — mormorò Giovanna.

— Che dici? — disse Andreina stringendola nelle sue braccia.

— Oh! se non si trattasse che di me — continuò Giovanna con uno slancio di disperazione che fece sgorgare le lagrime dai suoi begli occhi profondi — se non si trattasse che di me, quantunque il conte m'ispiri orrore, avrei forse la forza di nascondere le mie angosce. La mia carne fremerebbe, i miei occhi rimarrebbero aridi Invece soffrendo faccio anche soffrire. Un altro in questo momento si dispera, singhiozza, maledisce la vita. Dubita di me, dei miei sentimenti forse, crede che la mia rassegnazione non mi costi nulla, o poca cosa! Oh tutto ciò è orribile.

— Ma Iddio sa però — mormorò ella con voce più sommessa — quanto lo ama, e che è appunto per salvarlo che io mi sono sacrificata.

— Egli si consolerà — rispose dolcemente la signora di Beaumont.

— Lo credete? — fece Giovanna fremendo e impallidendo ancora. Credete che egli mi dimenticherà, che cesserà di amarmi? Oh! io non lo voglio!

Questa esclamazione così logica in apparenza, non stupì nè la ragazza, nè la donna di molta esperienza.

Continua **Arturo Arnould**

giuria di Torino. Certo che questa notizia sarà accolta con piacere dai cultori e dagli amatori di musica sacra, essendo l'indicata messa del Rota un'opera d'arte di squisito fattura, di nobilissimo stile chiesastica, strettamente tenuta alle più severe discipline del contrappunto.

Un sussidio all'orfanotrofio S. Giuseppe. Il Comune concesse un sussidio straordinario di 60 fiorini all'orfanotrofio di S. Giuseppe per l'acquisto di libri scolastici ad uso di quella scuola interna.

Triestini nuovi. La Delegazione municipale ha assicurata la pertinenza al nostro Comune ad Angelo Ghezzo, Ermenildo Pagan, Luigi Zanier. Luigi e Vittorio Giorgini, ed accordata a Giuseppe Conforto.

Il cuore dei lettori. Ci sono pervenuti a favore dei fratelli Giacomo e Antonio Rebez: Raccolti fra i lavoranti pittori di G. Satti, f. 4.30; da diversi amici del caffè Chiozza, f. 1.70.

Per i danneggiati dall'incendio di Tione. Nella libreria del sig. Vram, in Corso, sono in vendita al prezzo di 60 soldi alcune fotografie che riproducono tre diversi punti di vista il disastro di Tione. Il ricavato va a profitto dei danneggiati dall'incendio.

Publicazioni musicali. Il solerte editore musicale sig. Carlo Schmidl ha publicato le seguenti composizioni: *Al chiaro di luna*, serenata per violino o mandolino e piano, di Salvatore Dolzani; *Marcia triestina*, di Giovanni Pehel; *Cara Annetta*, suoni di citera per pianoforte, di Giovanni Bohus; *Piccola ballata*, per piano, di Luigi Basseches.

Il Comune previdente. Avvicinandosi a gran passi la stagione invernale, la Delegazione municipale deliberò di acquistare 253 metri cubi di sabbia, per rifornire i depositi, per il caso di gelo.

La banda degli scassinatori. Essendo pervenuti all'autorità giudiziaria di Budapest i risultati dell'inchiesta arrivata a Dolni-Tuzla sui furti commessi dalla banda degli scassinatori, l'incartamento degli atti sarà quanto prima trasmesso dalla procura di stato al tribunale. L'istruttoria di fatto potè essere aperta ai 14 maggio 1895, poichè in quel tempo appena arrivarono a Budapest Stefano Ristich, recte Gliso Priboiacz e Aristide Panarctos, che erano stati arrestati a Nizza e trattenuti in quelle carceri. Quando poi furono arrestati anche il Paremomian a Monaco ed il Vladimiro Ristich e trasportati a Budapest, dove già si trovavano, in carcere, Papacosta, Stalio e Affendakis, il giudice istruttore dott. Sarkany potè procedere nel suo operato per stabilire se al tempo dei furti con incasso gli arrestati avevano già organizzato la banda, dove ed in qual modo essi s'erano conosciuti ed avevano formato il loro ladronesco consorzio.

Più di 200 note pervennero al tribunale dai giudizi dell'interno e dell'estero e da quelle risultò chiaramente come i furti commessi a Vienna, Budapest, Praga, Graz, Monaco ecc. stessero fra loro in istretta relazione.

In luglio l'istruttoria venne difficoltata con la morte di Panaretos, che il giudice però aveva moltissime volte esaminato.

L'istruttoria si occupò quindi specialmente dei furti commessi in Ungheria, cioè a Budapest, Szombor e Török Kanysa. Quando questa fu finita si passò ad esaminare i *corpora delicti* che empiono un'intera stanza. Gli oggetti, rubati dagli arrestati e che si trovano all'estero impegnati nei monti di Pietà, furono lasciati in custodia colà. Il tribunale di Budapest ha ricevuto domande dall'autorità di Vienna e Dolni-Tuzla per l'estradizione di tutti gli arrestati, eccezion fatta per Vladimiro Ristic. Gli atti dell'istruttoria pesano assieme 16 chilogrammi e 38 decagrammi. Secondo tutte le probabilità il senato d'accusa del tribunale di Budapest presenterà il referato entro il novembre prossimo; è dubbio però che il dibattimento possa aver luogo entro questo anno.

Esaurito il processo a Budapest, gli arrestati saranno condotti a Vienna per la nuova istruttoria che comprenderà i furti commessi a Vienna, Graz, Praga e Trieste e che saranno pertrattati dinanzi al tribunale viennese. Dopo l'interrogatorio ed il confronto coi testimoni viennesi, gli arrestati saranno ricondotti a Budapest, ed appena, dopo espiate le pene per i furti commessi in Ungheria, verranno estradati all'autorità di Vienna.

E' possibile però che il processo a Vienna abbia luogo prima ancora di quello di Budapest ed a tal uopo saranno trasportati nella capitale austriaca tutti i corpi del delitto. Gliso Priboiacz alias Ristich, dopo scontata la pena infiittagli dal tribunale di Vienna sarà estradato al tribunale di Dolni-Tuzla, dinanzi al quale egli dovrà rispondere di un omicidio commesso ancora al tempo dell'occupazione.

Il primo ad essere posto in libertà sarà Vladimiro Ristich, poichè contro di lui grava soltanto il sospetto di aver partecipato con gli scassinatori al furto, di cui fu vittima la ditta Mayer e Very nella *Waitznergasse* di Budapest, mentre il tribunale di Vienna ha già desistito dall'avviamento della procedura in suo confronto.

Spese ecclesiastiche. Il progresso è penetrato anche oltre le mura delle chiese: il gas vi è entrato trionfalmente; dopo quella dei Gesuiti, di S. Antonio e di San Giusto, anche nella chiesa di S. Giacomo verrà introdotta l'illuminazione a gas. La Delegazione municipale è venuta incontro ai desideri di quell'amministrazione parrocchiale, accordando la riduzione del 25 per cento sulle spese d'introduzione del gas nella chiesa. La Delegazione ha inoltre approvata la spesa di f. 240 per riparare l'organo della chiesa della B. V. del Rosario.

Echi del concorso ginnastico di Roma. Onorificenza. Il Comitato esecutivo del Concorso ginnastico che ebbe testè luogo a Roma, nell'assegnare attestati di benemerenza a coloro che maggiormente contribuirono alla buona riuscita delle feste e gare ginnastiche, ha decretato al signor Gregorio Draghicchio la medaglia d'oro pel modo encomiabile col quale diresse i delicati e difficili lavori della Giuria da lui presieduta.

I nati e i morti a Trieste nei primi otto mesi del 1895. Riescirà senza dubbio interessante sapere quanti furono i nati a Trieste nei primi otto mesi dell'anno corrente. La statistica ufficiale dice che nacquero in quel periodo: 1791 maschi e 1641 femine, complessivamente dunque 3432 nati, contro 3425 nel stesso periodo del 1894. Siamo in aumento, come si vede.

Un conforto lo si trova anche nella tabella degli espulsi morti. Nel periodo gennaio-agosto del 1894 erano stati 207, mentre in questo periodo del 1895 non furono che 184. I parti doppi furono 40 contro 58 nello stesso periodo del '94.

Riguardo la mortalità, rileviamo che nei primi otto mesi dell'anno si ebbero complessivamente 3406 morti, dei quali 1751 maschi e 1655 femine.

Le piccole spese del Comune. La Delegazione municipale ha approvato le seguenti spese: di f. 110 per introdurre una bussola ed un contro pavimento in una stanza dell'ufficio d'anagrafe; di f. 60 per riparare due ruote e per applicarne una nuova al buratto del molino di Lesiciano; di f. 22.08 per l'inaffiamento straordinario delle vie Conti, dell'Istituto e via Mozza durante l'agosto p. p.; di f. 180 per riparare i guasti nel giardino infantile di Chiarbola inferiore; di f. 520 per provedere dei necessari mobili le due nuove classi della scuola di Barcola.

Cronaca del tempo. Settimana poco allegra quella trascorsa. Alle giornate rigide sono subentrate quelle umide e sciroccali. E' piovuto cinque giorni sopra sette mentre la temperatura è salita ad una massima di 18 cent. Dal bollettino meteorologico si rileva che il barometro si mantiene basso sul 750, per cui è molto probabile la continuazione del cattivo tempo. Nelle ultime ventiquattro ore è piovuto ad Abbazia e Roma. Nebbia a Ischl, Praga, Vienna e Palermo. Il termometro tende ad abbassarsi nell'Europa centrale. Da Parigi telegrafano: freddo. A Praga ieri avevano mezzo grado sotto lo zero, a Vienna zero, a Monaco 2 gradi. All'incontro a Palermo caldo estivo con +25.1, a Cagliari idem con 24.4 Il mare è agitato predominando sull'Adriatico forti correnti sciroccali.

Il male capita quando men lo si attende. Confessò pienamente il suo fallo, ieri, dinanzi ai giudici, Giovanni Pobega, detto *Zuane*, di 18 anni, da Stramare, incensurato, che, nel pomeriggio del 2 settembre, a Domio, in un'osteria, inferse due colpi di falcetto a Giuseppe Zerbo, facchino, col quale era venuto a diverbio. Accampò, soltanto, a propria difesa, l'esaltazione d'animo ond'era stato côlto subitamente, essendo alquanto brillo, per offese ricevute dal suo avversario.

Giuseppe Zerbo, in quel pomeriggio era andato con sua moglie a Domio per diporto ed era entrato in un'osteria, ove si beveva allegramente. Sedette ad una tavola e poco discosto sedeva il *Zuane* in compagnia di alcuni villici, tutti un po' alticci.

Presto quei giovani malconsigliati dal vino, si permisero osservazioni poco urbane all'indirizzo dei coniugi Zerbo. Il marito, che non è uomo da lasciarsi prendere in giro, mostrò i denti, vi fu scambio di parole acerbe e non ci volle molto perchè dalle parole si scendesse alle vie di fatto. Tutta la comitiva dei villici dileggiatori fu addosso al Zerbo, che uscì dalla rissa con due colpi di falcetto, l'uno alla testa, l'altro al petto, infertigli dallo *Zuane*. Entrambe le ferite erano leggere, ma quella al petto, superficiale, lunga venti centimetri, fu dai periti dichiarata grave, per riguardo alla regione offesa e all'istrumento adoperato. Lo *Zuane*, cui la Corte tenne conto delle mitiganti della anteriore incensurata condotta e dell'esasperazione che di lui si era impadronita nel momento della lotta, venne condannato a 4 mesi di carcere.

La triste età. *In Pretura.* Guglielmina Rosa — una vecchietta di sessanta anni, tutta vivace, arzilla, in vena di farsi amare, — si avanzò verso il giudice sulla punta dei piedi, a piccoli passi nervosi. L'accompagnava il fruscio della candida sottana inamidata, che si scorgeva, ricca di merletti, sotto la sopragonna di seta cruda, rialzata un poco, da un lato, dalla manoscarna di lei, che un giorno doveva aver posseduto l'arte di piacere: le dita erano coperte di anelli. La vecchia, facendo un grazioso inchino, compose il volto al più amabile sorriso. — I mii ossequi, sior consiglier! Disturbo?

— Oh, no! In che posso servirla?

— Grazie! Molto gentil el sior giudize. Se trata de due parole.

Quindi con un atto che sarebbe stato adorabile in giovane donna, mandò indietro lo scialle di lana nera, a ricami in seta e, scossa un po' la candida testa ricciuta, così che i grossi pendenti d'oro brunito, dondolando, mandarono lampi, riprese con un sospiro:

— Son vecia e questa xe la più gran disgrazia che ghe possa tocar a una creatura umana. Quado che se xe passadi, i ne buta in t'un canton e la xe finida. Se se ga un

Campioni gratis! **Ogni Massaia** Campioni gratis!
che abbia esperimantato una volta sola il
CACAO OLANDESE BENSDORP
dev'essere persuasa della sua squisita bontà. Il genuino **Cacao Bensdorp** è una bevanda sana, nutritiva ed economica per **fanciulli, madri lattanti, bambini deboli, ammalati, convalescenti e sani!!** Si vende dappertutto.

MALAGA MEDICINALE
GENUINA
riconosciuta dopo analisi chimica per
MALAGA GENUINA, MOLTO BUONA
eminente rinforzativo per i **deboli**, per gli **ammalati**, pei **convalescenti**, **fanciulli**, **ecc.**, di grandissimo effetto contro l'**anemia** e **debolezza dello stomaco**, inoltre
SHERRY, MADERA, VINI DI PORTO
in bottiglie originali da 1 litro e ½ litro con la marca di fabbrica legalmente depositata dell'
Ausländer-Weingrosshandlung OSCAR DUDIC & C.o
Vienna-Döbling
DEPOSITO PER TRIESTE nel Negozio Commestibili del signor GIACOMO RUARO
Via della Posta e Via Sant'Antonio.

„AL GIARDINETTO"
ACQUEDOTTO
Oggi ed ogni domenica e feste
GRANDE CONCERTO
sostenuto dalla
ORCHESTRA MILITARE
diretta dal maestro di capella sig. Giov. Pehel.
Principia alle ore 7 - Ingresso soldi 10.

OSTERIA
ALLA RONDINELLA
Via S. Lazzaro N. 4
smerciasi eccellente **vino nuovo di Visignano** a soldi **40**, **Bianco Prosecco** a soldi **48**. Ottima cucina, servizio inappuntabile.
Raccomandandosi, dev. BETTIOL CARLO.

Il Labirinto Orientale
col giorno 26 ottobro fu trasportato dal Fondo Ralli al **N. 14 di via Acquedotto (ex Follia.)**
Il **Labirinto**, che è la più grande meraviglia di Trieste, fu visitato da moltissimi personaggi, i quali tutti lo lodano, come risulta dai certificati rilasciati.
PREZZI D' INGRESSO RIDOTTI:
Adulti soldi **15** - Fanciulli e militari soldi **10**
Una gentile visita prega
LA DIREZIONE.

Stabilimento Bagni via Giulia 8.
Guarigione la più sicura dei *reumatismi*, della *sciatica*, della *gotta* e dei *catarri* mediante i *bagni a vapore in letto.*
Prezzi modici per tutti i bagni.

A prezzi mitissimi
ASSUME
Pranzi, cene, sponsali, battizzi ecc.
tanto a proprio domicilio che fuori.
il cuoco
Giuseppe Radich
Via S. Francesco N. 4, I piano (scala II.a)

Con il giorno di **Sabato 26 corr.** si riapre la nuova **OSTERIA**
„AI GRAN MAESTRI"
sita in
Via delle Acque N. 20,
dove verrà smerciato il rinomato **vino nuovo di Parenzo.**
Terrano a soldi **32** il litro
Refosco di S. Vincenti » **36** »
Pranzi a soldi **20.**
Acquisto all'ingrosso, non meno di 30 litri, da convenirsi.
Il proprietario **ANTONIO VASILLI**

PER LA MONARCHIA AUSTRO-UNGARICA
vengono ricercate
PERSONE
che abbiano vaste relazioni per l'assunzione di un piccola
RAPPRESENTANZA
facile ad attendersi. Offerte franco sub „Verrteltung" all'ufficio spedizioni R. Schalek, Vienna.

MAL DI DENTI
guarito istantaneamente, quasi per incanto con la
ESSENZA DIVINA
Deposito da **B. Saraval**, farmacista dietro la **Loggia Magistratuale.**
Guardasi dalle mistificazioni. Soltanto genuine quelle portanti il nome **B. Saraval.**

Coperte da letto e da viaggio — Maglie da uomo e da donna ricamate — Vestaglie — Ghette o ginocchiere — Calze
C. Pollack & C. Gageur,
(Prof. Jaeger's & C.)
VIENNA I Brandstätte N. 5.
Concessionato deposito generale di tutti gli **articoli originali normali**, confezionati dall'unica fabbrica autorizzata di W. Benger Söhne, sotto la garanzia del **Dott. Prof. G. Jaeger.**
Prezzo corrente gratis e franco
Stoffa di pelo di camello a metro — Filo per calze — Stoffe per tricot

!! ULTIMA NOVITÀ !!
Che cosa è l'oro imitazione?
L'oro imitazione è una nuova lega di metallo dal colore dell'oro, di origine americana. Esso non è una semplice indoratura esterna, ma il colore dell'oro passa su tutto il metallo, e resiste agli acidi precisamente come l'oro genuino.
Preghiamo perciò caldamente di non scambiare i nostri orologi imitazione oro con gli orologi Goldin o simili, raccomandati in tutti i giornali e che vengono spediti verso pagamento anticipato o verso rivalsa, i quali in realtà sono confezionati interamente con tombacco leggermente indorato e diventano neri tanto presto quanto celermente, cessa il funzionare delle ruote, e perciò si ha la precauzione di inviare verso rivalsa.
Noi chiediamo invece
il pagamento soltanto dopo la prova
Preghiamo di non considerare le eventuali imitazioni

Catena imitazione oro f. 4.50
Anello imitazione oro f. 3.-

Con otto giorni di prova
noi spediamo i nostri orologi, basta depositarci il valore corrispondente che viene spedito di ritorno subito dopo il ricevimento dell'orologio.
Orologi remontoir americani imitazione oro
Questi orologi, grazie ad una lega di metallo nuova e del tutto speciale, non vengono distinti dagli orologi di oro genuino nemmeno dagli esperti, sia per ciò che riguarda l'aspetto esterno, sia per il lavoro artistico (lavoro esclusivamente a mano). Per i nostri orologi d'oro imitazione, noi garantiamo la precisione nonchè la permanente somiglianza dell'oro ed esattezza della macchina debitamente regolata e ripassata. Garanzia di 3 anni. **Prezzo** con 3 calotte di oro imitazione (saponette con calotta a susta) **f. 12.50**, per orologio da donna prezzo eguale.
E'sufficiente scriverci la seguente cartolina:
Carta da corrispondenza
Signori
ANTON RIX & BRUDER
Deposito orologi
VIENNA II 2
Praterstrasse 16
Il sottoscritto ordina per ispezione un orologio remontoir imitazione oro pel prezzo di f. 12.50 e la ditta si obbliga di restituire l'importo depositato, senza alcuna detrazione nel caso che io nel termine di 8 giorni restituisca franco l'orologio. Fino a quel termine l'orologio rimane di proprietà della ditta Anton Rix & Bruder Vienna e di mia proprietà l'importo depositato.
Firma leggibile . . . .
Condizione . . . .
Indirizzo . . . .

Stoffe per VESTITI DA UOMO
Stoffe per Calzoni
Stoffe per Soprabiti
Stoffe per Paletot
soltanto in qualità buonissime
DA
S. ÖHLER & COMP.
Trieste, Corso 9.
Prezzi fissi Telefono 498

OSTERIA
AI DUE COMPARI POSSIDENTI
DI ALMISSA
Antonio Cepich e Filippo Voinovich
Via Pescheria vecchia N. 9
venne aperta ieri Sabato 26 corr. con una primaria qualità di vino delle proprie cantine, a soldi **36** il litro.
Devotissimo
ANTONIO CEPICH.

Restaurant Budweis
Via Poste vecchie 6
VICINO AL PONTEROSSO.
La devota sottoscritta si pregia di annunziare di avere assunto per proprio conto la conduzione del
RESTAURANT BUDWEIS.
La rinomata
Birra di Budweis
della **CIVICA FABBRICA DI BUDWEIS**
(Boemia) fondata nel 1795
Vini eccellenti, cucina squisita, ed il servizio più premuroso, assieme ad una profonda esperienza, le fa sperare di vedersi onorata da un copioso concorso.
La conduttrice
Luigia de Volani.

Fabbrica macchine e caldaie
con fonderia di metalli
ed officina di riparazioni
di
BARTOLOMEO FAMÀ
Ingegnere meccanico
Via Belvedere N. 61
Costruisce e ripara **macchine terrestri** e **marine, motrici a vapore, caldaie** ed **armature**, assume **installazioni di mulini** e **costruzioni di ruote idrauliche e turbine; lavori navali, riparazioni di battelli, lavori d'edilizia, costruzioni in ferro, chioschi,** ornati d'ogni genere in ferro ed in **ghisa; macchine per l'industria agricola, torchi macchine per la fabbricazione di paste alimentari.**
Ponti in ferro, Fusioni in ghisa metallo e **bronzo**, per parti di macchine e per oggetti d'ornato.

BANCA POPOLARE DI TRIESTE
Via Nuova N. 5.
Lotti Croce Rossa Italiana
4 estrazioni annue

1	vincita principale	Lire 100.000
1	„ „	„ 50.000
2	„ „	„ 15.000
7	„ „	„ 2.000
8	„ „	„ 1.000
6	„ „	„ 500
34	„ „	„ 50

Vincita minima Lire 30
Estrazione 1. Novembre 1895
Vincita principale Lire 100.000

1	bigl. in rate mens. da f.	1	per f. 15.—
3	„ „ „ „ „	2	„ „ 44.75
5	„ „ „ „ „	3	„ „ 75.—
10	„ „ „ „ „	5	„ „ 151.50
25	„ „ „ „ „	10	„ „ 389.—

Trieste, 1. Ottobre 1895.

Il miglior riparo per i piedi umidi
GALVANITE
Questo mezzo conosciuto favorevolmente nei più estesi circoli, è una polvere odorifera, gradevole, tiepida e bene asciutta, per evitare il sudore, ed un ottimo beneficativo contro l'intirizzimento della pelle e si raccomanda inoltre molto anche contro il cattivo odore dei piedi.
Ferd. Wodràzka, Vienna IX, I Lichtensteinstrasse 14
prepara due specie di Galvanite:
Galvanite N. 1 è indispensabile, nelle grandi marce, per i piedi, per le braccia e per impedire il cosidetto „Wolfs".
Galvanite N. 2 è indispensabile, quale tiepida polvere odorifera, per i bambini, e quale polvere da toilette per signora.
Galvanite non dovrebbe mancare presso alcun soldato, tourista, cacciatore ed in alcuno stanze di fanciulli.
Prezzo di un pacchetto 1 corona
pacco grande 2 corone.
DEPOSITO A TRIESTE PRESSO LA PROFUMERIA
IGNAZIO WOHL „AL REGNO DI FLORA"
Piazza della Borsa N. 9

pochi de soldi, i vedi el lusor de l'oro e i ne vien rente un tantin, ma solo per portarne via tuto. Ah, sior consilier, cussì come ch'el me vedi, che paro alegra, son assai infelize. Go el cuor strazzà.

— La prego di dirmi di che si tratta. Vuol muovere denuncia contro qualcuno?

— Oh, no! — gemette la vecchia, premendosi una mano sul petto, — son mi la acusada e per gnente. El me credi! in anima mia!

— Ah, vedo! — fece il giudice — Guglielmina Rosa. La denuncia è di una sua nipote, Teresa, la quale sostiene d'essere stata percossa da lei, in modo da riportare una ferita leggera al naso.

— Ah, sì, quela canaia! Go ciolto su una vipera per strada e la go messa in sen. Xe nato quel che doveva nasser; la me ga morsegà.

— Mi sembra che, in conto di morsi, sia successo l'opposto.

— Xe vero! Mi go morsigà a ela el naso, ma ela a mi la me ga morsigado el cuor. Povero mio cuor! El vedi, adesso che ghe parlo, cussì calma, son fresca de aver fato un gran sacrifizio. Go rinunziado a l'unico ben che me restava, per quela mostra de... vipera. — Portò agli occhi la mano tutta splendente di diamanti e una lagrima che si posò intatta sopra un dito, vi aggiunse il suo pallido sorriso di perla. — Poscia continuò con un lieve tremito nella voce.

— Adesso ghe conto, in poche parole la mia disgrazia. El gabi pazienza! Se disturbo, fazzo punto subito. Ghe volevo ben a un giovine belo e bon come un Dio e lui no mostrava de volerme mal. E mi, ne la mia stupida testa, gavevo dimenticà de esser una vecia imbambinida; gavevo sognà de darghe la man de... sposa L'ho dita e no me vergogno, perchè, se anca vien le rughe sul viso, el cor no invecia mai. Ma i altri no la pensa cussì e un giorno me son acorta che mia nipote gaveva fato anca tropo l'amor con quel giovine. Adesso rido, ma alora no go avudo abastanza presenza de spirito e go fato dela mia... vipera tuto quelo che go podesto far. Non so come, me xe capità el suo naso fra i denti e go strento. Ma, el creda, no go fato assai mal. Li go tuti i denti, ma i me bala... i me bala!... Adesso me son pentida e go fato giudizio. No ghe digo, però, sior consilier, come che stemo a dolor de cuor.

La siora Guglielmina, tolto di tasca un elegantissimo fazzoletto di battista, finemente ricamato, se lo passò con gesto rapido sugli occhi, che ne rimasero un po' arrossati, e, ridendo d'un riso nervoso, interrotto da leggeri singhiozzi, porse al giudice una carta. — Questa xe la dichiarazion de mia nipote, che la me perdona. De qua una setimana la se sposa con lui... e mi go fato el coredo e ghe dago la dote. Che i sia felizi.

In queste parole era un incendio di passione e parve provocassero intorno alla bianca e ricciuta testa della vecchierella una triste piova di foglie morte. Ella rimase un attimo assorta, guardando il segno lasciato sulla sua mano ossea dalla lacrima caduta; poi squillò di nuovo la sua voce argentina, ancora fresca, piena di allegrezza. Il sacrificio era compiuto. Vecchiezza, la triste età!

Il giudice concluse, con la voce calma dell'abitudine: — E a me non resta che mandarla assolta.

— Grazie tante, signor consilier! La prego de compatirme.

Si rassettò lo scialetto nero sulle spalle, fece un profondo inchino, in cui i pendenti d'oro brunito mandarono lampi gialli, e uscì rapidamente, a piccoli passi nervosi, accompagnata dal fruscio allegro della sottana inamidata.

Malattie contagiose. Dal movimento delle malattie contagiose si rileva che dal 19 al 26 corr. vennero denunciati 37 casi di difterite e croup (nella settimana precedente i casi erano 44) dei quali 6 per ciascuno dei rioni di Barriera vecchia e Prosecco, 5 nel rione di Farneto, 4 a San Giacomo, 3 a San Giovanni, 2 per ciascuno dei rioni di Città vecchia. Città nuova, San Giacomo, Basovizza, 1 per ciascuno dei rioni di Barriera nuova e Roiano. Tre casi colpirono bambini arrivati da altri paesi. Vennero denunciati inoltre 13 casi di scarlattina, 1 di varicella e 2 di febre tifoidea. Morirono 3 di difterite croup.

Politeama Rossetti. Questa sera ha luogo la seconda rappresentazione degli *Ugonotti*. Per domani è annunciata la ripresa del *Ballo in maschera*; nella parte di *Riccardo* canterà il tenore concittadino sig. Collenz; martedì terza degli *Ugonotti*. La stagione si chinderà ai 3 novembre.

Teatro Fenice. La compagnia equestre Sidoli darà oggi, come ogni festa, due rappresentazioni, la prima alle 4 pom., la seconda alle 8. In entrambe rappresentazioni verranno prodotti i migliori esercizi.

Nella rappresentazione serale ci sarà una lotta di nuovo genere fra l'orso nero e il lottatore sig. Antonio Petrini, che non mancherà d'interesse per gli spettatori.

Furto a Trieste e arresto a Capodistria. Abbiamo raccontato in questi giorni come il lattivendolo Giovanni Baschiera, abitante a San Giacomo, dopo essere salito in una casa di via Carintia a portare del latte, nel discendere si accorgesse di essere stato derubato del carretto contenente alcuni vasi di latte, e del rispettivo cavallino. Il furto era stato denunciato subito all'ispettorato di via della Stazione e dalle indagini fatte si era venuto a sapere che due individui dall'aria sospetta erano stati veduti dapprima aggirarsi in quei pressi, e più tardi dirigersi di corsa verso la via di Vienna, con la carrettella del lattivendolo. A quanto ora si rileva, pare che i due individui in parola siano stati arrestati a Capopistria.

Rimesso in libertà. La settimana scorsa publicammo la notizia che il negoziante signor Antonio Fritsch, in seguito a denunzia di alcuni suoi creditori, era stato arrestato e dopo assunto ad esame alla Direzione di polizia, trattenuto e passato a disposizione del tribunale. Ora rileviamo che il signor Fritsch fu rilasciato in libertà, avendo la Procura di stato desistito da ogni procedimento in suo confronto, giacchè egli fu in grado di prosciogliersi dalle imputazioni dirette contro di lui, e che sarebbero, a quanto ci fu riferito, causate semplicemente da deplorevole malinteso nella cerchia dei creditori commerciali del signor Fritsch. Ogni questione fa ora del tutto appianata.

Malori improvisi. La mendicante Teresa Zanetti, d'anni 74, abitante in via della Guardia N. 4, attraversando ieri verso le 9 e mezzo ant., la piazzetta S. Giacomo, venne colta da malore improviso e cadde a terra. Avvertita la Guardia medica, si recò sul luogo il dottore d'ispezione, che, mediante vettura, fece trasportare la donna alla Stazione centrale di soccorso, dove ella ebbe le necessarie cure.

Ieri mattina, verso le 8 e tre quarti, il signor Treves, passando per la via Santi Martiri, vide un agglomeramento di gente. Chiestane la causa, venne a sapere che la signora Anna vedova M., d'anni 45, abitante in via Belpoggio, era stata colta da deliquio ed era caduta a terra. Il sig. Treves che aveva con sè alcuni cordiali, prestò i soccorsi necessari alla sofferente, e quando ella rinvenne, la fece trasportare a casa sua, mediante vettura.

Fra macellai. L'altro ieri nel pomeriggio una comitiva di macellai, che trovavasi nella trattoria *Alla Gioconda* in via Stadion, discuteva sull'interessante argomento della costituzione di una società fra macellai, che avrebbe per compito di tutelare gl'interessi del loro ramo. All'improvviso si accese un diverbio fra i due macellai Giovanni Widmer d'anni 35 abitante in via Fabio Severo N. 132 e a quanto dicesi, Gaetano Martingano, abitante in via della Scalinata N. 2 e tagliatore in una rivendita di carne in piazza delle Legna.

Il diverbio degenerò ben presto in rissa ed il Widmer fu colpito ben due volte alla testa con un oggetto contundente. Il ferito, col viso tutto insanguinato fu accompagnato alla Guardia medica ove il dott. Goldhammer visitatolo constatò che egli aveva riportato due ferite lacero-contuse alla testa l'una lunga 4 cent. denudante l'osso alla tempia sinistra, l'altra alla regione parietale destra lunga due cent. nonchè una contusione sotto l'occhio destro. Gli furono prodigate le necessarie cure, dopo le quali il Widmer fu invitato da una guardia di p. s. all'ispettorato di via Chiozza, ove l'ispettore Fulizio estese rapporto sul fatto e poi iniziò le relative ricerche per eruire il feritore, che sarebbe il Martingano.

Durante il lavoro. Il facchino Antonio Marinelli, d'anni 30, abitante in via del Farneto N. 25, ieri, verso le 11 ant., lavorando, riportò una contusione all'indice destro.

Caterina Seico, d'anni 19, domestica, abitante in via dell'Ospitale N. 24, ieri, verso mezzogiorno, attendendo ai suoi lavori, riportò alcune scottature alla mano destra.

Il legatore di libri Giuseppe Pacor, di anni 15, abitante in via del Molino a vento N. 26, ieri, verso un'ora e mezzo pom., mentre lavorava, si fece con un chiodo una ferita lacero contusa all'indice della mano destra.

Il facchino Pietro Caramola, d'anni 20, abitante in via di Rena N. 2, ieri verso le 3 pom., lavorando a bordo del piroscafo *Metcovich*, al molo del Sale, riportò una ferita lacero contusa al piede destro.

Francesco Stockel, d'anni 38, bagnino, abitante in via S. Maurizio N. 6, ieri verso un'ora e mezzo pom., mentre lavorava, riportò una ferita lacero contusa al dito medio della mano sinistra.

Ebbero tutti le prime cure alla Guardia medica.

Cadute. Ieri, verso le $2^1/_2$ pom., mentre il facchino Luigi Gottardis, di 31 anni abitante in via delle Sette Fontane, lavora-

M.me Ottilia Unterchircher
LAVORATORIO DA BUSTAIA
Via Farneto N. 50

Si confezionano **BUSTI** su modelli di **PARIGI e di VIENNA**
Specialità: **BUSTI FANTASIA**
Si assumono RIPARAZIONI e LAVATURE

Il devoto sottoscritto si pregia portare a conoscenza di questo P. T. Publico che col giorno di oggi domenica 20 m. c. verrà aperto il sontuoso

Ristorante Al LLOYD

nel neo eretto palazzo del fondo pensioni del Lloyd Aust.

in Piazza delle Poste

Il detto locale sarà fornito della rinomata birra di **Pilsen** e **Dreher** e di scelta cucina.

Promettendo un inappuntabile servizio ai P. T. avventori si raccomanda

il devotissimo
Luigi Krainz.

Stoffe per Signora

STOFFE PER WATER
STOFFE PER MANTELLI
STOFFE PER CAPPE
In qualità ottima,
a prezzi già conosciuti convenienti
DA
S. ÖHLER & COMP.
Trieste, Corso 9
Prezzi fissi Telefono 498

IMPRESA CAPELLAN
Piazza Legna 2 - Telefono 121
GRANDE DEPOSITO
GHIRLANDE DI PORCELLANA,
Ghirlande di perle legate in filo d'ottone
Assume ordinazioni a placimento dei clienti, a prezzi da non temere concorrenza.

VERITÀ!

Insuperabile è la mia
Collezione Austria
che desta sensazione in tutto il mondo. Essa consta di 15 magnifici oggetti
e vale soli fior. 5.75
un orologio da tasca remontoir, uso oro
con macchine di precisione (cammina 36 ore) esattamente regolato e col quadrante in vero smalto. Le calotte molto bene cesellate sono confezionate con oro imitazione ultimamente scoperto e che non viene distinto dal vero oro nè perde mai l'apparenza di oro.
Per l'esattezza di questo orologio remontoir viene rilasciata una garanzia **in iscritto per 5 anni.**

1 **catena a maglia fina, imitazione oro,** con anello di sicurezza e carabina:
2 **bottoni per polsi, imitazione oro** con meccanismo patentato;
1 **bellissimo Broche per signora,** forma parigina;
3 **bottoni per petto** (da camicia) imitazione oro;
1 **bottone patentato per collo** imitazione oro;
1 finissima **cravatta;**
1 **fodera di pelle** per l'orologio, imitazione oro;
1 **specchietto da tasca,** con ricordo della mia firma;
1 **patentato ago di sicurezza per blouse,** imitazione oro;
1 **anello imitazione oro** nelle più moderne forme, con fini brillanti, imitazione turchesi e rubini.

Tutti questi 15 oggetti compreso l'orologio costano soltanto f. 5.75

La spedizione viene fatta ad ognuno per rivalsa, ed io dichiaro qui publicamente, a guarentigia dei P. T. committenti che restituisco tosto il denaro per le merci che non convengono. Si solleciti l'ordinazione, perchè la provista non dura a lungo e non si presenterà mai più durante la vita una tanto favorevole occasione.
Ordinazioni chiaramente scritte sono da indirizzarsi al negoziante d'orologi
Alfredo Fischer, Vienna I Adlergasse 12.

ULTIME NOVITÀ
PER LA STAGIONE DI AUTUNNO-INVERNO 1895-96.

Novità Cheviot misto	alto 120 centim. al metro soldi **65, 80**
Ultime novità colorate	pura lana » 95 » » fior. **1.05**
Cheviot inglese	» 100 » » » **1.15**
Cheviot Irlanda	» 120 » » » **1.35**
Cheviot uni in tutti i colori	» 120 » » » **1.20**
Cheviot uni	pura lana alto 120 centim. al metro fior. **1.55, 1.75, 1.95**
Cheviot diagonale uni	pura lana alto 120 centim. al metro fior. **1.70**
Cheviot Crêpe inglese	» » » 120 » » » **1.85**
Kammgarn cordonnè	» » » 120 » » » **2.20**
Crêpe tricolette	» » » 120 » » » **2.10**
Cheviot inglese disegnato	» » » 120 » » » **2.40**
Ultima novità persienne disegnate.	» » » 120 » » » **2.45**
Veluttina punteggiata in seta	» » » 120 » » » **3.10**
Novità Persienne	» » » 115 » » » **2.40**
Novità Astracan	» » » 115 » » » **2.80**
Persienette ultima novità	» » » 115 » » » **3.50**
Ultima novitá del Caucaso	» » » 115 » » » **3.10**
Mohair, Crêpon in tutti i colori	» » » 115 » » » **3.—**
Novità raye in seta	» » » 120 » » » **2.10**
Ultima novità quadrigliata noppè	» » » 120 » » » **2.20**
Cheviot inglese disegnato	» » » 120 » » » **1.45**
Cheviot crêpe	» » » 120 » » » **1.40**
Stoffe di moda, doppia altezza	al metro soldi **22, 32, 34, 48, 50, 58, 60, 65** ecc. ecc.
Himalaja	alto 120 centim. al metro fior. **1.—**
Drap des Dames	» 120 » » » **—.82**
Barchente e flanelle di cotone nelle più belle, moderne confezioni,	a soldi **24, 28, 32, 35, 40, 45, 48, 52, 55, 60** ecc. ecc
Stoffe di seta in finissimi disegni e belle qualità	a soldi **65, 85, 94, 96,** f. **1.15** in grandioso assortimento
Taffet novitá raye	pura seta al metro fior. **1.30**
Pepita novità	» » **1.20**
Crêpe di seta in disegni squisitamente belli	» » **1.80**
Taffetà raye novità	» » **2.30**
Stoffe di pura seta, modernissime	al metro fior. **2.50, 2.60, 3.20** (disegni speciali)

☞ **Per la provincia campioni e giornali illustrati gratis e franco.** ☜

DEPOSITO
D. LESSNER, VIENNA
VI, Mariahilferstrasse N. 81-83, Eszterhazygasse N. 30, 32, 34.
Sotterraneo, pianoterra, mezzanino e primo piano

27 ottobre 1895

va nella Pilatura di riso, cadde e si fratturò la gamba sinistra. Ricorse alla Guardia medica per le prime cure, dopo le quali venne accompagnato, in vettura, al civico nosocomio.

In rissa. Il carpentiere disoccupato, Pietro Bronzin, d'anni 61, verso le 8 di ieri mattina trovava diverbio con un tale Mattia Osvald, d'anni 46, guardiano alla ferrovia dello Stato. La questione, sorta per pettegolezzi di donne, nel pianerottolo del I piano della comune abitazione in via del Lloyd N. 12, assunse in breve vaste proporzioni e i due uomini vennero alle mani. Il Bronzin fu gettato a terra dal suo avversario e, nella caduta riportò una lussazione alla tibia sinistra con lacerazione della capsula articolare del piede. Recatosi sul luogo il dott. Fonda della Guardia medica, gli prestò le prime cure e lo fece poi condurre all'ospedale mediante vettura.

Siora Maria... ritornata. La scorsa notte verso le 2, le guardie di p. s. incontrarono, mentre vagava senza meta, per la via dell'Acquedotto, certa Maria Covaz, di anni 29, da Lubiana, più volte arrestata per vita scostumata, e già sfrattata da Trieste e suo territorio. Fu passata provvisoriamente in via Tigor. Verrà riaccompagnata, e sperasi per l' ultima volta, alla sua natìa Lubiana.

Il cappotto di «Pipelet». Giovanni Gabatto, calzolaio e portinaio della casa N. 12 di via Amalia, ieri nel pomeriggio assentavasi per poco tempo dal suo casotto per recarsi a disimpegnare alcune sue mansioni. Quando ritornò al suo casotto dovette con meraviglia e dispiacere constatare che durante la sua assenza, ignoti ladri s'erano introdotti con chiavi adulterine nel suo casotto, da dove asportarono un suo tabarro d' inverno, del valore di circa f. 15. Al povero portinaio non rimase altro conforto che quello di denunziare il furto patito all' ispettorato di via Chiozza.

L'amico delle donne. La signora Orsolina G. casalinga, d'anni 29, abitante in via Crosada 13, mentre scherzava, ieri verso le 11 ant. col suo cagnolino, questo, essendo di cattivo umore, la morsicava alla palma della mano destra. La sofferente ebbe le necessarie cure alla Guardia medica.

Il vino nuovo e le sue conseguenze. Il facchino Giuseppe Zimolo, d'anni 36, abitante in via Battaglia N. 4, verso le 3 pom. di ieri, mentre rincasava in istato di ubriachezza, cadde a terra riportando una ferita lacera presso l'occhio sinistro. Una guardia lo accompagnò alla Stazione centrale ove ebbe le debite cure.

Sartina scottata. Ieri mattina, verso le 11, si presentava all' infermeria Treves la sartina Adele M., d'anni 18, la quale, stirando, aveva riportato alcune scottature alla mano destra. Ivi ottenne le necessarie cure.

Furto di caffè. Nel pomeriggio di ieri l'altro, da un carro posto al di fuori del magazzino della ditta Brüll, in via della Pesa N. 5, venne rubato, da mano ignota, un sacco di caffè, del peso di 60 chilogrammi e del valore di f. 90. Il furto fu denunciato alla direzione di Polizia.

Illecita questua. Le guardie municipali Iaschi e Miot, arrestavano ieri nel pomeriggio, in via Nuova, certa Anna Angeli, prestaservizi, d'anni 54, da Trieste, la quale da parecchi giorni aggiravasi questuando pei negozi e importunava i passanti.

Senza mezzi e senza occupazione. Nel pomeriggio di ieri fu arrestato in via dei Carradori un giovanotto che, alle richieste delle guardie, non potè comprovare di avere occupazione e di possedere mezzi di sussistenza. Condotto all'ispettorato di via della Stazione, disse di chiamarsi Milano Baic, d'anni 17, da Gradisk (Croazia), agente di commercio, disoccupato. Fu passato alle carceri di via Tigor.

Lotto. Estrazione del 26 corr.

Trieste	81	7	69	24	32
Buda	86	89	59	7	70
Linz	20	61	85	78	15
Innsbruck	42	20	10	14	52

Corrispondenza aperta. Sig. F 7/1393. La sua elargizione è stata registrata metà nel giornale del 25 corr, «Da un anonimo f. 2.—» e metà nel giornale del 26 corr. nella rubrica «Corrispondenza aperta.»

Bollettino meteorologico. Ieri: Temperatura ore 7 ant. 16.0 ore 2 pom. 20.1, C.° — Altezza barometrica ore 7 ant. 751.2— — Oggi: Alta marea 6.35 ant., 5.33 pom. Bassa marea —.— ant., 0.24 pom.

Una al giorno. Una fioraia è da un po' di tempo che perseguita un signore accompagnato da una bella donnina, insistendo perchè le compri un mazzolino.

— Offra questo alla signora — dice con voce insinuante la fioraia porgendogli un mazzolino di foglie — non le piace? le offra allora questa bella rosa.

— Ma lasciatemi un po' in pace! — esclama impazientito il signore — non vedete che è mia moglie?

Borse e Mercati.

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 26. Ottobre. — La Borsa di Berlino chiude sost.a: — Credit 248.75, Rubli 221.60, Rendita Italiana 88.80. (La chiusa precedente segnava: 249.40, 222.—, 88.90, —.—) La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 105.46, Rendita 93.92, Meridionali 676.—, Mediterranee 499.—. (La chiusa precedente notava: 105.38, 94.05, 682.50, 500.—). Parigi: Apertura dell'Italiana 88.95, poi sino 88.90 e —.—. Chiusa uffic. segna: Francese 100.52, Italiana 88.95, Spagnuolo 66.65, Banche ottamane 691.87, Lotti Turchi 134.37, (La Chiusa precedente notava: 100.60, 89.—, 66.89, 706.25, —.—).

Qui: Rendita Italiana da 87.60 a 87.90, Credit da 396.— a 397.—.

Parigi 26, dopo borsa, ore 3.55: Francese 3% 100.50, Italiano 88.95, Spagnuolo 66.68, Portoghese 26.68, Turco D 24.80, Turco C 23.10, Banche Ott. 692.50, Rio 461.25, De Beers 721.25, Ungherese 102.90, Orientale Russo 63.62, Tabacchi 482.—, Alpine 220.—, Lotti Turchi 134.37, Ferreira 475.—, Simmer and Jack 645.—, Robinson 250.—, Goldfieldes 460.—, Huanchaca 102.50, Tobacco 67.50, Robins Bk. 187.50, Langlaagte 152.50, Randfontein 86.25, Chartered 160.—, Buffelsdoorn 168.75, Mossamedes 31.25, Mozambique 41.25, Londonderry 17.50, Durban 128.75, Mines or 153.75, Bechuana 51.87, London-Paris 55.—, Sheba 42.50, Oceana —.—, French rand 60.—, East light 27.50, French develop —.—, East rad 297.50, Black flag 45.—, Western 85.—, Rhodesia 40.—.

Andamento fiacco sopra liquidazioni, chiusa migliore.

Listino. Napoleoni 9.54— a 9.55—, Zecchini 5.63 a 5.65, Lire sterline 12.— a 12.03, Londra 120.30 a 120.50, Francia 47.55 a 47.75 Italia 45.10 a 45.25 Banconote italiane 45.10 a 45.25, Banconote germaniche 58.80 a 58.95, Rendita austriaca in carta 100.— a 100.25, Rendita austr. in argento —.— a —.—, Rendita austriaca in oro —.— a —.—. Rendita ungherese in oro 4% 120.80 a 121.—, Rendita austriaca in Corone 101.— a 101.30 Rendita ungherese in Corone, 99.— a 99.20, Credit 396.— a 397.— Italiana 87.75 a 88.—, Lotti turchi 73.50 a 74.—, Serbi 35.40 33.—, Serbi nuovi 4.50 a 5.—, Croce Rossa italiana 12.90 a 13.40.

Stampato ed Edito dallo Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo“
Redattore Responsabile Augusto Rocco.

La più facilmente digeribile
fra tutte le acque minerali contenente arsenico o ferro

Acqua minerale
Sorgente-Guber
Naturale
Arsenicale Ferruginosa
SREBRENICA in BOSNIA

Esclusiva spedizione diretta mediante la ditta
HEINRICH MATTONI
a Franzensbad
Carlsbad, Giesshübl Sauerbrunn
Vienna, Budapest.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima 20 soldi. - Gl' indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del „Piccolo“ via Nuova 21, pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Ricercasi giovanetto, possibilmente pratico lavori scrittoio, Punto franco. Offerte Piccolo „Importazione.“ 817

Si ricerca un magazziniere in caffè che intenda il tedesco. Offerte al Piccolo sub D. B. 819

Ricercasi amministratore per una casa. Offerte referenze „157“ al Piccolo. 747

Ricercasi praticante con paga, già pratico commercio. Preferibile conoscenza ramo spedizioni. Offerte al Piccolo sub G. C. 833

Ricercasi praticante di buona famiglia che scriva e parli bene italiano per casa commerciale di qui. Offerte con età indirizzo preciso e referenze sub „Telefono“ al Piccolo. 913

Piazzisti per avene, verso provvigione, ricercansi. Indirizzo al Piccolo. 862

Ricercasi giovane piazzista a provigione per articolo facile e già introdotto, richiedesi conoscenza negozi commestibili e Caffè. Offerte sub „T“ al Piccolo. 858

Ricercasi abile fabbro. Indirizzo al „Piccolo“. 907

Ricercansi bravissime lavoranti garzone sarte da donna. S. Nicolò 7, III. 987

Ricercasi un lavorante falegname. Indirizzo al Piccolo. 869

Praticante conoscendo tedesco trova posto primaria casa. Offerte Piccolo „Z“ 870

Fabbri abili lavoranti ricercansi. Pitt, Barriera vecchia. 848

Si ricerca viaggiatore celibe, con buone referenze, avente perfetta conoscenza delle lingue tedesca, francese ed inglese, per lo smercio d'un articolo di marina. Indirizzo al Piccolo. 412

Pronto collocamento per un giovane, con cauzione, istruito, per magazzino. Offerte A. F. fermo posta. 876

Abilissime puntatrici alla macchina litografica trovano occupazione presso V. Stranschi. 900

Donna di servizio giovane ricercasi per famiglia piccola. Indirizzo Piccolo. 915

Ricercasi domestiche, cuoche, cameriere restaurant, istitutrice fuori Agenzia Riborgo 11. 914

Ricercasi servitù raccomandabile per Trieste, l'estero. Agenzia Wranitzky, via Nuova 39. 927

Giovane onesto di buona famiglia cerca di occuparsi in qualche lavoro, darebbe anche cauzione. Indirizzo al Piccolo. 892

Giovane che parla bene tedesco ed italiano cerca impiego in bottega commestibili Indirizzo al Piccolo S. K. 858

Espertissimo distinto ragioniere, pratico compilatore bilanci italiano, tedesco, francese, referenze scelte, occorrendo viaggiatore, attende offerte sotto „Impareggiabile“ fermo posta. 873

Giovane commesso in manifatture e galanterie cerca posto. Gentili offerte sub Intelligente „Piccolo“. 880

ISTRUZIONE

Chi impartisce lezioni di francese? Offerte al Piccolo sub „Tedesco“. 857

Ricercasi professore di nautica. Indirizzo al Piccolo M. R. 885

Tedesco Studente tedesco o persona capace con miti pretese, ricercasi, scopo perfezionamento lingua. Offerte sub „Tedesco“ amministrazione Piccolo. 873

Signorina fröbeliana offresi per bambini e ripetizioni scolastiche. Scrivere al Piccolo sub „Fröbeliana“ 943

Conversazione, grammatica, corrispondenza mercantile in lingua tedesca od italiana, insegna prof. Cernè con metodo pratico e facilissimo in pochi mesi. Onorario fior. 5 per dodici lezioni, fior. 3 per otto lezioni mensili. Iscrizioni: via Caserma 12, secondo piano. 852

Maestra diplomata e distinta insegna tedesco, francese, italiano. Indirizzo Piccolo. 431

Signorine Corso di disegno pel taglio vestiti da signora e bambini. Confezione vestiti, biancheria, con proprio lavoro. Informazioni dalle 3-5, Piazza della Borsa 4. II destra 819

Mandolino apprendesi in tre mesi, premiato metodo Branzoli. Indirizzo Piccolo. 866

Autorizzata sartoria vengono istruite signorine tagliare, confezionare vestiti, biancheria, fiorini 3 mensili. Stadion 12, III interno. 926

Autorizzata scuola danza Torrente 16, lezione ore 3, divertimento 6. Maestro Modugno. 917

Sala Tersicore Chiozza 5. Oggi lezione danza ore 4, divertimento ore 6 1/2. 798

La danza apprendesi in 12 lezioni soltanto. Autorizzata scuola Chiozza 5. 799

Giornalmente si può inscriversi alle sezioni adulti, adolescenti, bambini. — Chiozza 5. 782

AFFITTANZE

Ricercasi presso famiglia intelligente una stanza ammobiliata, con costo, per due giovani. Offerte sub „Prezzo“ Piccolo. 806

Due distinti signori cercano sino tre stanze elegantemente ammobigliate, ingresso libero. Offerte sub „Subito“ al Piccolo. 904

Giovane cerca stanza ammobiliata con costo, per il 1. dicembre, presso famiglia cattolica. Offerte con prezzo sub „Concordia“ al Piccolo. [illegible]

Una o due stanze ammobiliate ricercansi per giovane negoziante. Offerte sub A. F. al Piccolo. 861

Affittasi stanza mobiliata, signore civile, fior. otto. Indirizzo Piccolo. 873

Affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Nuova 39, IV. 874

Affittasi stanza elegantemente ammobiliata. Via S. Caterina N. 1, II piano. 866

Affittasi stanza ammobiliata. Via Chiozza 6, porta 9. 854

Affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero, II Piano. Via Paduina 7. 856

Affittasi quartiere 7 stanze, cucina, andito, cantina, acqua. Via S. Giorgio 5, I piano. 859

Affittasi camera al mezzanino, entrata disobbligata, fiorini 7. Via Conti 16. 889

Affittasi quartiere due camere, camerino, cucina. Lettere al Piccolo sub „Alloggio“. 743

Affittasi prontamente locale da osteria e birraria. Rivolgersi Arcata 4. 560

D'affittare due stanze ammobiliate con stufa una ingresso libero famiglia tedesca. Coroneo 9 II. 912

D'affittare prontamente stanza elegantemente ammobiliata, con stufa. Via Caserma 12, p. III. 922

Appigionasi stanza libera, vuota, presso famiglia rispettabile, vicino Poste. Indirizzo al Piccolo. 924

Stanze ammobiliate, una vuota, stufa, via San Francesco 10, I destra. 923

Distinta famiglia affitta stanza ammobiliata con stufa, entrata disobbligata. Via Lavatoio N. 3, porta 8. 888

Stanza ammobiliata affittasi, modiche condizioni, a giovane civile condizione. Coroneo 9, III p. destra. 877

6 fiorini affittasi bella stanza ammobiliata. Barriera 15, porta 10. 867

Magazzino piccolo d'affittare. N. 9 androna Gusion. Informazioni in I piano. 853

Signora sola trova stanza vuota presso piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 898

Bottega d'affittare in posizione centrica, Roiano, molto adatta per barbiere, condizioni favorevoli. Rivolgersi nella trattoria via Montorsino N. 16. 802

Camera ammobiliata, ingresso libero, 17 via Farneto, primo piano destra. Desiderando costo. 878

Ingresso libero affittasi stanza bene ammobiliata, stufa, palchettata. Indirizzo Piccolo. 883

Elegantissima sala Tersicore, Chiozza 5, cedesi a Società, Clubs famigliari, condizioni vantaggiose. Chiozza 5. 789

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Ricercasi macchina traforo. Indirizzo via Beccherie N. 12, II piano. 880

Bicicletta comprerebbesi per cassa. Offerte dettagliate sub „Pneumatica“ Caffè al Corso. [illegible]

Ricercasi bottin vecchio per indirizzi. Offerte al Piccolo sub „Bottin“ 938

Comprasi cassaforte numero 3, 4; armeretto con macchina copia lettere, seconda mano. Offerte Piccolo „Z“. 870

Occasione per le vendemmie. Si compera e vende qualunque qualità di bottiglie. Via delle Ombrelle. 830

Da cedere in II.a lettura, 24 ore dopo l'arrivo, il „Pester Lloyd“ „Die Presse“ di Vienna e il „Berliner Tageblatt“ a metà prezzo. Indirizzo al Piccolo.

Da vendere pianoforte, causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 864

Vendesi cane danese, 7 mesi, ammaestrato, pelo nero, lucido. Informazioni Farneto 48. 857

Vendesi pneumatica mezza corsa Swift inglese, nuova, a rate. Indirizzo al Piccolo. 840

Vendesi macchina sellaio usata, quasi nuova. Indirizzo al Piccolo. 894

Vendesi prontamente trattoria, vicino le poste, condizioni vantaggiose. Indirizzo Piccolo. 884

Vendesi cappotto pellegrina inverno, prezzo vantaggioso. Indirizzo al Piccolo. 809

Vendesi forno, negozio commestibili, magazzino carboni, osterie, caffè. Indirizzo Piccolo. 906

Vendonsi famosi canarini dei monti Ercini (Harzer). Indirizzo al Piccolo. 893

Cedesi magazzino carbone, bene avviato, causa malattia. Indirizzo Piccolo. 827

Barcaccia vapore ottimo stato vendesi. Forza cinque cavalli, velocità sette miglia. Via Carintia 25, I piano. 742

Motivo immediata partenza vendesi osteria centrica, mitissimo prezzo. Indirizzo Piccolo. 918

Vetrine per esterno negozio da vendere. Falegname Chiozza 37. 865

Mobili vendonsi motivo partenza dalle 10-12 e dalle 3-5 Corso 1 secondo piano destra. 909

Brougham da vendere. Per informazioni via Caserma 9, negozio pellami. 865

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Smarrita lira sterlina appesa a catena. L'onesto trovatore riceverà generosa mancia portandola al Piccolo. 901

DIVERSI

Dunque non m'ami più?? Giurasti eterno amore. Inganno!! Indifferenza scolpita sul tuo viso. 935

Anna Gigelo bello non sono l'indovino; se vuoi che ti dica mi manca il compasso per saper la distanza del tuo ritrovo terrazza. 908

E. A. Mi rincresce molto che non venite a casa mia, la colpa non è mia. Dunque fatevi coraggio. Bruna. 925

Maria Prudenza mi tenne lontano e non mi permise consegnarti scritto. Mio pensiero ognor ti segue, vivo adorandoti. Baciando pegno salutati sempre tuo Mario. 919

Perchè tua leggerezza e non sprezzo a te sempre il pensiero. Terzo. P. 908

Pittura Mi era impossile di seguirle nel negozio. Prego di ritirare lettere coi numeri della mia e sua casa. 939

Gioia ritirate lettera; ricevette i miei saluti. Emma. 840

Anselmo Avete detto: „Sono e sarò sempre quello“. Già dai 15 giace lettera. Non comprendo vostro silenzio. Siete ammalato? Non fatemi soffrire. Attendo. 871

Angelo leggiadro. Sempre più avaro diventa il raggio delle amate stelle. E che avverrà di chi in esse aveva unica guida e conforto? 866

Rosina Ritenevo superfluo confermare lettera immeritate offese e accuse; maggiormente, essendo rimasta inevasa mia ultima inserzione, dovevo anche arguire non interessarvi alcuna giustificazione. Mia. 881

Costanza Tanti affettuosissimi saluti. 905

Vedova signora con bell'appartamento cerca uomo serio scopo matrimonio posta restante A. B. 100. 903

Vecchio signore possidente o impiegato, può corrispondere con agiata signorina in età, bella, buona, affettuosa e di distinta famiglia, scopo matrimonio. Sub „Deertook“ posta restante. 825

Intavolazioni. Da 5 a 90,000 fiorini pronti per intavolazioni, esclusi mediatori. Domande in iscritto sub „Intavolazioni“ al Piccolo. 863

Mediatore che può trovare prestito fior. 400 per industriante, lasci indirizzo al Piccolo sub „Solvibile“. 931

Disponibili 3-4000 fiorini da intavolarsi, diverse piccole casette da vendere. Caffè Commercio banco. 898

Portiere ricercasi, casotto vendesi, via Bastione N 1, Fontanone 11. 887

Pensione gratuita per signora o signore, verso un deposito garantito di f. 2000. Offerte sub „Vilna“ Piccolo. 826

Panorama internazionale, piazza Borse. Viaggio sui laghi dell'alta Italia. 537

Assicurazione contro perdita derivante da ogni estrazione rimborso di qualsiasi Viglietto, presso Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio.

Promesse Vienna, vincita f. 200.000, estrazione due novembre, f. 4.25, presso Alessandro Levi. 706

Croce Rossa Italiana, vincita franchi 100.000, estrazione 1 novembre f. 13.50, presso Alessandro Levi. 706

Ugonotti libretto opera vendesi a soldi 25 presso Alessandro Levi. 707

Sarta capacissima raccomandasi alle signore, in casa o fuori. Via Malcanton 2, quinto piano. 740

Mendaressa per qualsiasi genere di stoffa. Corso 8, porta 13. 939

Sarta modista viennese, in via S. Sebastiano 4, III, confeziona abiti e guarnisce cappelli alla „Wiener chic“ a modici prezzi. 882

Modista esporta confeziona cappelli ultimo figurino a domicilio e fuori. Via della Fornace N. 2. 910

Tintoria Boegan, via Gelsi, tinge, lava, stira vestiti intieri, prezzi convenientissimi. 875

„La Sartorela“ Nuovo inno San Giusto, Le fave, Grande novità, Caricature ecc. 902

Qualunque orologio viene riparato, con garanzia, per soldi 90, da Casalotti, Corso, principio Riborgo. 923

La sottoscritta profondamente commossa partecipa ai parenti, amici e conoscenti la morte del suo adorato bambino

ALBERTO.

Il trasporto funebre seguirà oggi 27 corrente, alle ore 3 1/2 pom., partendo il convoglio funebre dalla casa N. 27, di via Rossetti.

FAMIGLIA MOIMASS.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Grandioso lavoratorio in capelli. Si assume qualunque lavoro, riccioli per la fronte, di ogni colore e forma, a soldi 50, presso Salone A. Messina, via Nuova 13. 1516

Caffè Vittoria **Unico nel suo genere, assomigliando al coloniale. Adoperasi puro: delizioso col latte. Scatole per 16 tazze, 6 soldi. Nei negozi di commestibili.** 15

Carbonella grossa, 25 chilo 50 soldi. Deposito carbone via Giulia 14. 627

Nuovo arrivo Mantelline novità, stoffa fina, fiorini 2, 2.50, 3, 4. Barriera 15. 828

Flanelline francesi cotone 20. Flanelloni alti 38. Stoffe mantelline 80. Fustagni grevi novità 32. Barriera 15. 828

Petrolio vasi originali litri 20 fiorini 3.50, franco a domicilio. Restituendo vaso vuoto soldi 20. Drogheria Stecher, Riborgo. 380

Elegantissimi vestiti confezionati per signora f. 12, blouses in velluto e stoffa, vestaglie e vestiti per bambini, a prezzi modici. Presso la sarta Benporat-Spizzichino, piazza Borsa 3. 891

Tosse ostinata, raffreddori, catarri senili, radicalmente guariti col Teemoliente. Farmacia Rovis. 838

Osti e trattori trovano salsiccie Vienna e Cragno, giornalmente fresche. Salumeria Acquedotto 9. 317

Retine invisibili soldi 10, 20, 30. Spedizioni franco, dozzina fior. uno, due, tre. Ignazio Wohl, Trieste, piazza Borsa. 300

Violino arco, cassetto, f. 8, per scolari. Deposito istrumenti musicali Giovanni Chero Corso 39. 836

Macchina cucire Singer garantita, vendesi straicio. Farneto 10, primo piano. 934

Mobilie! Assortimento colossale. Stanze matrimoniali, pranzo, opache, pulite, prezzi convenientissimi. Qualsiasi qualità mobilie adatte impiegati, operai. Visitare stimato deposito Ruzzier, Farneto 10. Cataloghi illustrati gratis. 834

Corone mortuarie da f. 1 in poi. Via Malcanton 2. 899

Cimentazione bilancie decimali ed altro qualità. Recapito Riborgo 2, Fano. 833

Paraventi, parastufe assortiti, Negozio tappezzerie, decorazioni. Santa Caterina 2, Bertin. 294

Chiffoniers armadi, lettiere, divani, suste letto, massimo buon prezzo. Negozio via via Sanità 13. 867

Concorrenza impossibile Nuovo arrivo colonne bellissime per statue fiorini 6.80 l'una, tavoli in legno intagliati fiorini 3.50 l'uno e sempre grandioso assortimento oggetti per abbellimento di cucine e stanze a prezzi incredibili nel nuovo negozio via della Stazione vicino il Ponte nuovo Rob. Ch. Zettler. 911

Miele di Gerusalemme, qualità insuperabile, unico deposito nella drogheria C. Brusini, angolo via Ponterosso via S. Nicolò. 921

Mobili stanze letto, pranzo, credenze, tavoli pranzo, salon. Assortimento lettiere di un posto e mezzo, sgabelli, lavamani ogni sorta, lettini bambini, elastici, ottomane, sofà, specchi, colonne dorate, nere, merce realmente buona, unicamente Esposizione Torrente 32 primo, fianco Teatro Armonia. 920

Per soli f. 1.80 ricevesi un praticissimo necessaire da viaggio, contenente: 1 buona spazzola per vestiti, del pari 1 buona spazzola da testa, collo specchio, un pettine forte per pettinarsi, una buona spazzetta per denti, un pezzo d'ottimo sapone ed un pezzo di pasta per denti ed infine una manopola per lavarsi e strofinarsi, nel Negozio Viennese. 916

Pettini ottimi ed infrangibili per pettinarsi, da soldi 35 in poi; spazzette per denti da soldi 7 — 10 — 15 — 20 — 25 — 30 in poi; spazzette pelle unghie da soldi 25 in poi; spazzette da testa collo specchio da soldi 8 in poi; spazzole per vestiti da soldi 10 in poi, trovansi nel Negozio viennese. 916

27 Centimetri lunghe, grosse, genuine, inodorose stanghe di sapone di coco puro a soldi 15. Ugualmente grandi e fini saponi di glicerina a soldi 12; finissimo, profumato sapone da toiletta, uso civetta soldi 10; Specialità in saponi di fiori in tutti gli odori, qualità finissima che prima vendevansi a soldi 60, ora si possono avere per soli soldi 30, nel Negozio Viennese Piazza della Borsa 602. 916

Bustaia Madama Ernesta Kollmann, di Vienna Corso 7, II piano. Vengono confezionati busti elegantissimi, specialità viennese, perfettamente attilati, soltanto dietro modelli novità, a misura. Si assumono pulitture, riparazioni, a prezzi mitissimi. 860

NUOVO GRANDIOSO ARRIVO
— DI —
GIACCHETTE, MANTELLI E WATERPROOF
ed ogni sorta di
Pellicerie, nonchè grande assortimento Vestiti
il tutto di grande novità ed a prezzi convenientissimi
nel Negozio di
WINKLER, OBLASCHIAK & C.o
Successori di ANTONIO GANDUSIO Corso Num. 11